

d)- PROPOSTA ACQUISTO TERRENO A NAPOLI CONTIGUO A QUELLO DEL COSTRUIENDO EDIFICIO A LARGO CARITA'.-

Il Direttore Generale informa che S.E. l'Alto Commissario di Napoli ha offerto in vendita all'I.N.A. il lotto di terreno contiguo a quello già acquistato in Largo Carità, ed interposto fra lo stesso ed il nuovo Palazzo delle Poste.

Il terreno era già stato assegnato all'Istituto Nazionale Fascista della Prev. Sociale che recentemente, per ragioni di sue necessità, l'ha scambiato con l'altro situato sulla via Roma.

L'area ascende a mq.I.700 circa, con un fronte stradale di ml. 50 circa .

Il prezzo richiestone è quello di L.I.400 il mq. per area netta edificabile.

L'Alto Commissario ha già altre offerte che afferma superiori, e il trattamento all'Istituto è dovuto al desiderio di favorire un ente parastatale.

Il terreno di Largo Carità fu pagato L.2000 il mq. prezzo questo che per la zona frontale aggiunta scese praticamente a L.I.700 il mq.

Qualora il Consiglio si pronunci favorevole all'acquisto, è da tener presente che l'edificio dovrà sorgere in un secondo tempo, su progetto che, pur armonizzandosi al primo, dovrà avere caratteristiche proprie.

Ricordando l'interessamento dei competenti sindacati sulla ripartizione del lavoro professionale degli architetti in Napoli, il Direttore Generale prospetta l'opportunità di non accentrare tale lavoro nelle stesse mani del primo architetto; ma di affidarlo all'arch. Chiaromonti il cui nome fu già segnalato e che sarebbe già stato in passato accettato come collaboratore dell'arch. Canino.

Su tale concetto di ripartizione si è espresso favorevolmente